

COMUNICATO STAMPA

Accordo di collaborazione tra Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e il Gruppo Bancario

INTESA SANPAOLO STANZIA UN PLAFOND DI 6 MILIARDI DI EURO IN TRE ANNI E INDIVIDUA CON IL MIPAAF UN NUOVO PACCHETTO DI STRUMENTI FINANZIARI PER LE IMPRESE E LE FILIERE PRODUTTIVE AGROALIMENTARI

L'insieme di iniziative che Intesa Sanpaolo e MIPAAF hanno messo a punto per sostenere crescita, innovazione, internazionalizzazione, formazione e ricambio generazionale potranno generare:

- **70.000 nuovi posti di lavoro**
- **10 miliardi di potenziali nuovi investimenti**

Roma, 13 gennaio 2016 - E' stato siglato oggi a Roma un **accordo triennale di collaborazione** tra il **Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (MIPAAF)** e il **Gruppo Intesa Sanpaolo** a sostegno dell'agricoltura e delle filiere agroalimentari. L'obiettivo è offrire **nuove opportunità di crescita e di impiego lavorativo a un settore strategico** per l'economia italiana che – grazie anche al successo di Expo Milano 2015 – può ambire a un ulteriore sviluppo.

Al fine di facilitare l'accesso al credito da parte delle imprese appartenenti al settore agricolo e agroalimentare, **Intesa Sanpaolo ha reso disponibile un plafond di 6 miliardi di euro in tre anni** destinato prioritariamente alla realizzazione di:

- a. **Investimenti** per la **valorizzazione** e lo **sviluppo delle filiere produttive** italiane anche con l'obiettivo di agevolare **processi di internazionalizzazione**;
- b. **Investimenti** destinati a favorire il **ricambio generazionale** nel settore, la digitalizzazione e l'e-commerce;
- c. **Investimenti** per la **ricerca**, la **sperimentazione**, l'**innovazione tecnologica** e la **valorizzazione dei prodotti**.

Le **iniziative messe a punto** da Intesa Sanpaolo e MIPAAF potranno potenzialmente generare **70.000 nuovi posti di lavoro e 10 miliardi di nuovi investimenti**.

Un primo ambito su cui si concentrerà l'attenzione saranno le imprese della **filiera zootecnica e lattiero-casearia**.

L'accordo si propone inoltre di **facilitare l'utilizzo dei fondi comunitari** previsti dai **PSR (Piani di Sviluppo Rurale)** per il periodo 2014-2020. A tale scopo il Gruppo Intesa Sanpaolo promuoverà una serie di interventi finanziari, consulenziali in collaborazione con i principali interlocutori del territorio, affinché le imprese agricole e agroalimentari possano cogliere opportunità di investimento e accedere più facilmente ai fondi strutturali anche attraverso prodotti finanziari specifici promossi dalla Banca.

Il **Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali Maurizio Martina** e il **Consigliere Delegato di Intesa Sanpaolo Carlo Messina**, con la firma dell'accordo, hanno posto l'accento sulla necessità di **far convergere politiche industriali e politiche creditizie** nell'ambito di progetti strutturati e condivisi. Assieme alle misure già varate dal Governo, come gli 800 milioni di euro previsti dalla legge di Stabilità, alle risorse dell'UE e alle politiche regionali, l'intesa mira infine a rendere più attraente la professione agricola anche per le nuove generazioni e a promuovere programmi di formazione imprenditoriale per gli addetti.

L'accordo, che la Banca gestirà capillarmente sul territorio grazie alla sua rete distributiva, è **immediatamente operativo**. Il pieno utilizzo delle risorse messe a disposizione dal Gruppo Intesa Sanpaolo sarà attuato grazie al concreto **coinvolgimento di tutte le associazioni del settore**, degli Enti locali e degli operatori del mercato agroalimentare. Il primo passo sarà realizzare un'**indagine conoscitiva** con la **collaborazione di ISMEA**, l'ente pubblico che fornisce servizi finanziari, assicurativi e informatici alle imprese agricole. L'obiettivo è una migliore definizione del posizionamento delle imprese rispetto alla capacità di accesso al credito. Inoltre, si lavorerà a una **maggiore condivisione tra banca e ente pubblico dei criteri di valutazione**, alla valorizzazione degli elementi qualitativi e alla ricerca di forme di finanziamento e di garanzia più innovative e flessibili.

La **produzione e la distribuzione di prodotti agroalimentari** rappresenta **una porzione rilevante dell'economia italiana**. E' un settore che può ulteriormente crescere. Come si è visto attraverso l'esperienza di Expo Milano 2015, il *made in Italy* ha caratteristiche uniche nel panorama internazionale. Tuttavia, di fronte a una **richiesta quantificabile in circa 90 miliardi di euro**, **l'export agroalimentare italiano può ulteriormente crescere**. E' quindi fondamentale valorizzare ulteriormente qualità, salubrità e sostenibilità delle produzioni italiane e continuare a farle conoscere nel mondo.

I finanziamenti e la consulenza che Intesa Sanpaolo si impegna a offrire aiuteranno le imprese a **mantenere alto il livello qualitativo dell'agroalimentare italiano**, a tutelarne i marchi di eccellenza e a **esplorare nuove opportunità commerciali**, in particolare sui mercati esteri, dove il Gruppo è in grado di accompagnare le aziende clienti in 40 paesi.

Questa iniziativa potrà contare sul **Progetto Filiere**, varato nei mesi scorsi dal Intesa Sanpaolo, che consente anche alle aziende che operano nel settore agricolo e agroalimentare di lavorare in una logica che facilita e migliora l'accesso al credito. Per le aziende che investono in innovazione Intesa Sanpaolo copre anche fino al 100% e con anticipo il capitale investito.

Il patrimonio dell'agroalimentare italiano è anche custodito nel sapere intergenerazionale: Intesa Sanpaolo offre consulenza nel ricambio generazionale alla guida delle aziende e, soprattutto **aiuta i giovani che hanno un progetto a realizzarlo** offrendo loro percorsi di formazione, dal *business plan* alla ricerca dei finanziatori, alla valorizzazione del marchio.

Created in Italia (www.createdinitalia.com), il canale di commercio on line del Gruppo Intesa Sanpaolo, è inoltre disponibile per le aziende che intendono proporre i loro prodotti e servizi on line e **ampliare la propria rete di contatti**. L'iniziativa si è consolidata in occasione di Expo Milano 2015, dove Intesa Sanpaolo ha ospitato nel proprio padiglione e dato visibilità mediatica e on line a 530 imprese e 35 start up innovative, che hanno a loro volta coinvolto per incontri d'affari oltre 3.000 aziende italiane e internazionali.

Per informazioni:

Intesa Sanpaolo

Rapporti con i Media

Tel. +39 02 87962052

stampa@intesasanpaolo.com